

Ecco Roma e il sapore degli anni 50
Petriani a pag. 23

L'affido cambia la famiglia italiana
Di Giovanni a pag. 19



Fort Alamo il mito s'è infranto
Reynolds a pag. 21

U:

BUONGIORNO ITALIA

- **Oggi il ballottaggio**
Seggi aperti dalle 8 alle 20
- **Bersani:** da domani ci sarà una grande squadra
- **Renzi:** se perdo non parlerò di brogli
- **Gazebo** accoglie 7mila richieste di voto

È il giorno della sfida finale. Stasera dopo dodici ore di voto (dalle 8 alle 20) si saprà chi è il candidato premier del centrosinistra. Bersani è tranquillo: lunedì saremo uniti, ci sarà una grande squadra. Renzi, dopo le polemiche, lancia segnali di pace: se sconfitto non parlerò di brogli. In 7mila hanno visto accolta la richiesta di votare. Cancellieri: nessun timore di tensioni. Ma qualche preoccupazione resta.

COLLINI FRULLETTI A PAG. 2-7

Una nuova stagione

CLAUDIO SARDO

LE PRIMARIE DEL CENTROSINISTRA HANNO GIÀ CAMBIATO LA SCENA POLITICA NAZIONALE. Con la giornata di oggi entreremo in una nuova stagione. La Seconda Repubblica non è ancora finita (purtroppo!) ma l'innovazione, che tre milioni e passa di cittadini hanno prodotto, apre una speranza di riscossa civica.

Oggi la festa democratica del voto auto-organizzato si replicherà. Sono primarie del centrosinistra. Ma sono a servizio di un cambiamento del Paese, di una ricostruzione del tessuto sociale e istituzionale, di una diversa qualità dello sviluppo. Nessuno può salvarsi da solo. Tutti sono chiamati invece ad assumersi la propria responsabilità davanti a una crisi che sta togliendo il futuro ai nostri figli. Le primarie sono innanzitutto per l'Italia, per dare al nostro Paese un progetto, una forza collettiva, un senso di solidarietà, un governo nuovo.

SEGUE A PAG. 17



«Noi, volontari della riscossa»

- **In 100mila** per garantire il voto
- **Le storie**
Giancarlo: ho iniziato con il Pci nel '72. Manuela invece viene dall'associazionismo

MARCO BUCCIANTINI

A Genova c'era un signore che si faceva sfogliare come un libro di storia. Eravamo seduti attorno al Brachetto, il suo vino preferito, un vino da festa. Era settembre, faceva caldo. Sul tavolo c'era un piatto pieno di mortadella, l'ultimo boccone prima dell'arrivo della gente: come sempre, e in fretta, il ristorante si sarebbe riempito.

SEGUE A PAG. 2



ALL'INTERNO

Speranza: uscire dalle favole

ZEGARELLI A PAG. 5

Reggi: un flop se non c'era Renzi

CARUGATI A PAG. 5

Il vocabolario del duello

VENTRONI A PAG. 6

Da oggi cambia la politica

WEBER A PAG. 5

La libertà difesa dalle regole

PROSPERO A PAG. 4

Profumo nuovo nel deserto Sud

PROVENZANO A PAG. 6

Verso di De André per il segretario

A PAG. 3

Parlano Filippi e Iosefa Idem

FRANCHI A PAG. 6 e 7

LA STORIA

I profughi della crisi: così viviamo in aeroporto

- **Famiglia greca** trova «casa» allo scalo di Monaco

SOLDINI A PAG. 12

Non c'è futuro senza l'acciaio

IL COMMENTO

ENRICO CECCOTTI

Quando si parla di politica industriale per una siderurgia sostenibile bisogna sgomberare il campo da certi luoghi comuni. Il primo è che non sia possibile conciliare industria di base senza devastare i territori.

SEGUE A PAG. 9

L'INCHIESTA

Lavoro, sono le donne a rimboccarsi le maniche

- **Ricerca di occupazione** femminile più forte nel Sud

GONNELLI A PAG. 16

OGNI MERCOLEDÌ È IN EDICOLA "ARTURO"



IL NUOVO SETTIMANALE DI GUSTO, TERRITORIO, CUCINA

A SOLI 2 EURO CON **l'Unità**

